

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-10-2017

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	06/10/2017	4	Frana di Letojanni del 2015 vicino il ripristino dei luoghi <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	06/10/2017	9	Aiello: "Con la riconsegna della scuola Aspra torna a essere comunità" <i>Redazione</i>	3
SICILIA ENNA	06/10/2017	25	Viale Savoca, la ditta non ha sospeso i lavori <i>Redazione</i>	4
SICILIA ENNA	06/10/2017	27	Un progetto per la sicurezza delle pendici di Sant` Elena <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	06/10/2017	27	Incendio a Su Monti <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA PALERMO	06/10/2017	10	Letojanni, ironia su Facebook per il compleanno della frana <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	05/10/2017	1	- Maltempo Sicilia: allagamenti e disagi in provincia di Ragusa - Meteo Web - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	05/10/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: nel weekend arriva il freddo - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	05/10/2017	1	- Maltempo Sicilia: danni al cavo Tim nel Siracusano - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	05/10/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per le prossime ore: brusco peggioramento al Centro/Nord nella giornata di Venerdì 6 Ottobre - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	05/10/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: instabilità e temperature in calo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
lanuovasardegna.gelocal.it	05/10/2017	1	Alluvione in Gallura, altre tre assoluzioni in tribunale a Tempio <i>Redazione</i>	15
blogsicilia.it	05/10/2017	1	Riapre la scuola Civello di Aspra dopo il crollo del tetto verificatosi due anni fa <i>Redazione</i>	16
corrierediragusa.it	05/10/2017	1	RAGUSA - Pioggia e vento sferzano gli Iblei. Situazione critica nella fascia costiera, strade invase da acqua e detriti. Circolazione difficile" <i>Redazione</i>	17
palermo.repubblica.it	05/10/2017	1	L'amaro compleanno della frana di Letojanni: dopo due anni autostrada ancora chiusa <i>Redazione</i>	18
portotorres24.it	05/10/2017	1	Rischio incendi: allarme arancione ad Alghero <i>Redazione</i>	19

## Frana di Letojanni del 2015 vicino il ripristino dei luoghi

[Redazione]

PALERMO - A seguito di un evento meteorologico di notevole portata verificatosi il 5 ottobre del 2015, una grande quantità di materiale roccioso e massi si riversò lungo la carreggiata monte della MeCt (località Silemi di Letojanni). Con grande senso di responsabilità il CAS all'indomani della frana ha senza indugio offerto alla Protezione Civile della Regione Siciliana alla quale spetta la ricostruzione dei danni causati dall'evento naturale la massima disponibilità ad una collaborazione istituzionale per realizzare in tempi rapidi i lavori necessari, se del caso, anche con somme anticipate dal Consorzio. Una decisione di grande sensibilità per liberare una strozzatura che avrebbe penalizzato gli utenti creando maggiori criticità alla viabilità della tratta. Ora, a distanza di due anni, è in corso di completamento il progetto esecutivo dell'intero intervento (la consegna è preventivata entro il 18 ottobre), cui seguirà, secondo norma, l'approvazione ed il proseguo dell'iter di appalto a cura del Soggetto Attuatore (Protezione Civile Regionale). -tit\_org-

## **Aiello: "Con la riconsegna della scuola Aspra torna a essere comunità"**

[Redazione]

BAGHERIA (PA) - Come spiegato dall'assessore alla Pubblica istruzione Romina Aiello (nella foto), "dopo le dovute operazioni di gara e i lavori di messa in sicurezza della scuola Civello viene riconsegnata la struttura agli studenti". "Il percorso - ha aggiunto - è stato lungo e ha richiesto un grande impegno da parte di molti. Aspra si è fatta comunità grazie alla collaborazione dei genitori che hanno contribuito al trasporto e la sistemazione della scuola. Ogni genitore a modo suo ha contribuito con dei piccoli sacrifici. Perciò desidero ringraziare tutti i genitori e gli alunni, le rappresentanti d'istituto, la protezione civile degli ex vigili del fuoco di Aspra, la circoscrizione e anche la preside Eleonora Naso. Un ringraziamento speciale va alla ditta Girolamo e Michelangelo Balistreri per aver contribuito all'acquisto della pittura". Il sindaco Patrizio Cinque ha aggiunto: "Poteva essere un altro caso Gramsci, ma abbiamo mantenuto la promessa. L'obiettivo è riaprire anche il secondo piano e restituire tutta la scuola alla popolazione scolastica, in modo che si possano sviluppare laboratori e progetti. Lo abbiamo già detto: garantire la sicurezza non è solo un dovere civile ma un obbligo morale". -tit\_org- Aiello: Con la riconsegna della scuola Aspra torna a essere comunità

**IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE rassicura: Fase propedeutica alla ricostruzione del muro**  
**Viale Savoca, la ditta non ha sospeso i lavori**

[Redazione]

IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE rassicura: Fase propedeutica alla ricostruzione del mur. Nessuna sospensione dei lavori che anzi continuano nella loro fase di preparazione. La rassicurazione arriva dal dipartimento di Protezione Civile ed in particolare dal Rup, Roberto Vigore. La ditta che si è assicurata i lavori sta infatti regolarmente lavorando e si è in una fase di lavoro propedeutico alla ricostruzione del muro. Alcuni cittadini in questi giorni hanno temuto lo stop non vedendo dei mezzi all'opera, mezzi meccanici che invece in questa fase non sono previsti. Vigore ha invece spiegato che si sta procedendo secondo il cronoprogramma ed in particolare si sta intervenendo sul consolidamento ed il recupero della muratura già esistente. All'opera c'è un mezzo "ragno" che dal viale si affaccia sulle pendici dove si sta effettuando la pulizia. Va infatti ricordato che l'intervento non prevede solo la ricostruzione della parte crollata ma anche il recupero e la manutenzione di tutto il viale sia nell'asse stradale che lungo le pendici dove potrebbero esserci dei problemi. Altro aspetto importante in questa fase, è stato spiegato, è la preparazione di tutto il materiale che dovrà essere utilizzato per la ricostruzione della parte caduta. Sulla sede della frana, dunque, i mezzi non sono ancora arrivati (ma sono presenti degli operai) ma non tarderà a succedere. Il termine ultimo per il completamento dei lavori è aprile e la ditta conta di rispettare le scadenze. Molto dipenderà anche dalle condizioni meteorologiche che potrebbero pure favorire l'avanzamento dei lavori. A finanziare la ricostruzione del viale Savoca, crollato il 1 novembre 2015, è stato il Consiglio dei Ministri con fondi della Protezione Civile. A bandire la gara di affidamento dei lavori è stato il dipartimento regionale di Protezione Civile che ora ne seguendo l'iter su richiesta del Comune di Enna che dopo pochi giorni dal crollo dichiarò lo stato di calamità resosi poi decisivo per l'ottenimento dei fondi. w.s. -tit\_org-

**NICOSIA. LA GIUNTA HA APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO**

## **Un progetto per la sicurezza delle pendici di Sant` Elena**

[Redazione]

NICOSIA. LA GIUNTA HA APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO Un progetto per la sicurezza delle pendici di Sant'Elena NICOSIA. Si spera di accedere ai fondi del Po Fers per la messa in sicurezza delle aree a rischio di dissesto idrogeologico. Finalmente, in un territorio urbano classificato ad alto rischio di dissesto idrogeologico e in categoria 2 per il rischio sismico secondo le "Mappe nazionali" della Protezione civile, dopo anni arriva una misura per consolidare le aree a rischio e la giunta ha approvato il progetto esecutivo per rendere sicure le pendici di Sant'Elena che insistono sulla centralissima via Bernardo di Falco. Il bando impiega fondi europei e il progetto predisposto dall'Utc prevede interventi per 3 milioni e 300 mila euro. La situazione complessiva del territorio nicosiano è preoccupante se si considera che anche alcune delle aree di espansione urbanistica si trovano nelle zone a rischio di dissesto e che mancano in città le vie di fuga per interi quartieri che, in caso di calamità rimarrebbero isolati, ma adesso si spera di garantire la messa in sicurezza di una zona nel cuore della città dove si trovano anche moltissimi uffici pubblici oltre ad abitazioni e condomini. Sia nel 2005 che nel 2016 il territorio nicosiano è rimasto fuori dagli accordi sui finanziamenti tra "Stato Regione" e 2 anni fa il sindaco Luigi Bonelli aveva chiesto alla Regione i finanziamenti necessari alla messa in sicurezza delle pendici di Sant'Elena il costone che insiste su via Bernardo Di Falco e che da decenni necessita di interventi a tutela del dissesto, considerato che eventuali cedimenti interesserebbero una delle arterie più transitate del centro urbano. Gli ultimi progetti presentati risalgono al 2010, quando il Comune chiese fondi per interventi di consolidamento di pendici. Si trattava di progetti stilati negli anni e per i quali era stata disposta una revisione e tra questi c'era anche il piano di messa in sicurezza del costone di Sant'Elena, nel tratto tra l'omonima chiesetta e l'ufficio tecnico comunale, ma all'epoca non c'era stata la copertura finanziaria. Su via Di Falco si trovano l'Utc, il Comando dei vigili urbani, l'anagrafe, i servizi sociali, la ragioneria e l'ufficio postale. GIÙ. MAR. Il bando utilizza fondi europei. Interventi per 3 milioni e 300 mila euro VIA DI FALCO ALLE PENDICI DI S. ELENA -tit\_org- Un progetto per la sicurezza delle pendici di Sant Elena

**ERRI****Incendio a Su Monti***[Redazione]*

SERRI Una decina di ettari di macchia mediterranea andata in fumo e tanta paura anche per il bosco de Su Monti. Ieri nelle campagne di Serri è divampato un incendio di probabile origine dolosa quasi al confine col territorio di Nurri. Le fiamme si sono diffuse fra le località Su Cuccureddu e Su Monti e hanno incenerito anche diversi alberi. Si è temuto per il vicino bosco comunale de Su Monti, polmone verde di Serri, ma il rogo è stato fermato prima. È arrivato anche un elicottero del servizio antincendio regionale mentre a terra lavoravano gli uomini del corpo forestale di Isili e i volontari, compresi quelli del gruppo di protezione civile, (an. pin.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Letojanni, ironia su Facebook per il compleanno della frana

[Redazione]

L'ennesimo annuncio parla del prossimo 18 ottobre. Questa è la data comunicata dal Consorzio autostrade siciliane per la presentazione del progetto esecutivo della rimozione e messa in sicurezza della frana di Letojanni. Più di due anni dopo, sostanza, la frana è ancora sulla carreggiata ovest della Messina-Catania. Il 5 ottobre del 2015, infatti, la collina sull'argine dell'autostrada era venuta giù, occupando la corsia in direzione Catania. Da allora tante le date annunciate ma nessun intervento neanche per il G7 di Taormina. Per questo ieri un comitato spontaneo nato da due gruppi facebook che in poco tempo hanno raccolto più di 13 mila membri ha organizzato una protesta ironica. Una "torta amara" con tanto di candela e coro di "buon compleanno", per la frana. Dopo un anno la procura di Messina aveva notificato dieci avvisi di garanzia per alcuni abusi edilizi che provocarono l'evento franoso. Intanto l'intervento previsto dal Cas, per una spesa di 10 milioni di cui 4 della Protezione civile, si annuncia delicato: sarà scavata una galleria all'interno della stessa frana che dopo verrà rimossa. Manuela Modica LASTRADA I detriti che invasero la Catania-Messina I lavori per riaprire la carreggiata mai iniziati -tit\_org-

**- Maltempo Sicilia: allagamenti e disagi in provincia di Ragusa - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: allagamenti e disagi in provincia di Ragusa  
Pioggia intensa nelle scorse ore in provincia di Ragusa:  
allagate strade case escantinati a Scoglitti  
A cura di Filomena Fotia  
5 ottobre 2017 - 10:05  
[maltempo-temporali-7-640x426]  
Pioggia intensa nelle scorse ore in provincia di Ragusa: allagate strade case escantinati a Scoglitti.  
Segnalato anche il crollo di un muro a Santa Croce Camerina. Innumerevoli le richieste di soccorso giunte alla sala operativa dei Vigili del Fuoco: tutte le squadre disponibili stanno operando nell'area compresa fra Cava Alica e Scoglitti.



## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: nel weekend arriva il freddo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: nel weekend arriva il freddo  
Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: temperature in picchiata nei prossimi giorni, Sabato il momento più freddo  
A cura di Peppe Caridi 5 ottobre 2017 - 18:12 [GFSOPEU12\_54\_2-640x416]  
Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SABATO 7: NORD prevalenza di cielo sereno a parte annuvolamenti compatti sulle zone alpine confinanti di Lombardia e Trentino Alto Adige. Dal pomeriggio estese velature in transito su Valle Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna. CENTRO E SARDEGNA al mattino nubifraggi associate a piogge o temporali su Marche meridionali ed Abruzzo ma indeciso miglioramento dalla tarda mattinata-primopomeriggio. Cielo sereno sul resto del centro ma con estese velature in arrivo verso sera su Toscana e Sardegna. SUD E SICILIA molte nubi con piogge o rovesci sparsi su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia settentrionale e zone interne della Campania. Dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni ed inizio diradamento della nuvolosità. TEMPERATURE: minime in marcato calo ovunque. Massime in decisa diminuzione al centro, sud e Sardegna orientale ed in forma più lieve su Piemonte e Liguria; in aumento sulle zone alpine specie centro-occidentali. VENTI: di provenienza settentrionale; moderati al nord main attenuazione già nel corso della mattinata e con tendenza a divenire deboli localmente moderati sud-occidentali su Liguria ed Appennino settentrionale; in prevalenza forti sul resto del territorio ma in graduale attenuazione al centro, Sardegna, Sicilia e regioni tirreniche meridionali. MARI: in genere agitati i bacini centrali e meridionali con tendenza a calo del moto ondoso ad iniziare dai mari intorno alla Sardegna e dal medio Adriatico; mossi o localmente molto mossi i restanti mari con tendenza a divenire poco mossi dal pomeriggio-sera. DOMENICA 8: nuvolosità variabile alternata a schiarite al centro ed al nord con possibilità di deboli brevi piovoschi su Liguria di Levante, alta Toscana e Lazio. Poco o parzialmente nuvoloso al meridione. LUNEDÌ 9: nuvolosità in aumento al centro ed al sud con piogge e rovesci sparsi che risulteranno più frequenti sulle regioni meridionali tirreniche. Più stabile ed all'insegna di ampi spazi di sereno al nord. MARTEDÌ 10 E MERCOLEDÌ 11: nubi alternate aschiarite su tutte le regioni con possibilità di deboli piogge lungo le regioni tirreniche e Sicilia.

**- Maltempo Sicilia: danni al cavo Tim nel Siracusano - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: danni al cavo Tim nel Siracusano Le forti piogge che in questi giorni hanno colpito parte della Sicilia hannogravemente danneggiato un cavo telefonico ad elevata potenzialita' trasmissivaa Buccheri (Siracusa) A cura di Antonella Petris 5 ottobre 2017 - 18:09[maltempo-Sicilia-7-640x360] Le forti piogge che in questi giorni hanno colpito parte della Sicilia hannogravemente danneggiato un cavo telefonico ad elevata potenzialita trasmissivaa Buccheri (Siracusa), con ripercussioni sui servizi di rete fissa e mobile della zona. Lo rende noto Tim, aggiungendo che il protrarsi del Maltempo ha consentito soltanto nelle ultime ore di avviare le attivita di scavo per la riparazione del cavo o, in caso di necessita, la sua sostituzione. L'azienda inoltre precisa che compatibilmente con le condizioni meteo e nel rispetto delle condizioni di sicurezza, gli interventi di ripristino andranno avanti senza soluzione di continuita per riattivare i servizi telefonici nel piu breve tempo possibile. Tim ha gia provveduto ad informare della situazione la Prefettura e amministrazione comunale.

## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per le prossime ore: brusco peggioramento al Centro/Nord nella giornata di Venerdì 6 Ottobre - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per le prossime ore: brusco peggioramento al Centro/Nord nella giornata di Venerdì 6 Ottobre

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani in Italia: brusco peggioramento freddo in arrivo da Nord/Est

A cura di Peppe Caridi 5 ottobre 2017 - 18:02 [previsioni-meteo-icone-che-tempo-far]

Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SITUAZIONE: sulla Sicilia permane un area temporalesca attiva in lenta e graduale attenuazione serale; sul resto dell'Italia la pressione tende a diminuire da nord per approssimarsi di una perturbazione dall'Europa centro-settentrionale. TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 06.00 DI DOMANI: NORD estesa nuvolosità bassa con isolate deboli precipitazioni su Liguria e Friuli-Venezia Giulia, con qualche rovescio su quest'ultima regione tra la notte e il primo mattino; prevalente soleggiamento sul resto del nord con qualche nube sparsa nel primo pomeriggio sulle aree pianeggianti. Dalla sera nubi in aumento sul settore alpino/prealpino, nubi più consistenti e isolate precipitazioni associate sui rilievi più settentrionali iniziando da quelli orientali e che saranno nevose tra notte e primo mattino a quote ben oltre i 2000 metri. Dalla sera e nella notte nubi significative in aumento anche sull'Emilia Romagna mentre solo velature tenderanno a transitare sulle rimanenti aree. CENTRO E SARDEGNA nubi basse anche estese sulla Toscana settentrionale con locali deboli precipitazioni dapprima sulle aree più prossime alla Liguria ma, dalla sera e nella notte, su tutte le aree settentrionali; prevalente soleggiamento sul resto del centro, con nubi basse in aumento dalla tarda sera/notte sul resto della Toscana, Sardegna, Umbria e Lazio e, dal primo mattino, anche sulle Marche iniziando da nord, con qualche locale piovasco tra notte e primo mattino su ovest Sardegna, Umbria e Lazio. SUD E SICILIA nuvolosità diffusa sulla Sicilia con precipitazioni sparse, a prevalente carattere temporalesco e localmente intense, in generale attenuazione dalla sera seppur con residui piovaschi ancora possibili sulle aree settentrionali; nuvolosità variabile sulla Calabria, con possibili brevi rovesci sui rilievi nel pomeriggio mentre qualche piovasco potrà interessare le aree tirreniche meridionali in serata e nella notte; prevalenti spazi di cielo sereno sul resto del sud, con nubi basse in aumento durante la notte su Campania e Basilicata tirrenica. temperature: massime in aumento su Sicilia, sud Calabria, Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige; senza apprezzabili variazioni sul resto dell'Italia o in lieve calo su Liguria, nord Toscana e ovest Sardegna. Minime in calo soprattutto il settore alpino, stazionarie sul resto del territorio. VENTI: da deboli localmente moderati orientali su Sicilia e Calabria, in lenta rotazione dai quadranti settentrionali; deboli occidentali sulla Sardegna e in lenta intensificazione; deboli meridionali o dai quadranti occidentali sul resto d'Italia, con rinforzi su Liguria, nord Toscana e appennino emiliano-romagnolo, in rotazione dai quadranti settentrionali dalla tarda sera/notte sul settore alpino/prealpino. MARI: molto mossi Canale di Sardegna, Stretto di Sicilia e Ionio meridionale; mossi Tirreno centro-meridionale settore ovest e mare di Sardegna; poco mossi tutti i restanti mari. TEMPO PREVISTO PER DOMANI, VENERDÌ 6 OTTOBRE: NORD nuvolosità in aumento su Liguria, Emilia Romagna e settori meridionali di Veneto e Friuli-Venezia Giulia con piogge o rovesci in genere sparsi che perderanno gradualmente consistenza a partire dalle ore pomeridiane. Seguiranno spazi di cielo sereno sempre più ampi. Cielo sereno o al più poco nuvoloso sul resto del settentrione a parte annuvolamenti più compatti sulle zone alpine confinanti di Lombardia e Trentino-Alto Adige. CENTRO E SARDEGNA nubi in intensificazione anche sulle regioni peninsulari, specie su quelle adriatiche e nelle zone interne con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco che risulteranno più intense su Marche e Abruzzo e tenderanno ad attenuarsi parzialmente solo per fine giornata; schiarite alternate a nubi sulla Sardegna. SUD E SICILIA: cielo da parzialmente a molto nuvoloso su Campania e settori tirrenici di Basilicata, Calabria e Sicilia con deboli piogge associate. Iniziali condizioni all'insegna del cielo poco nuvoloso sul resto del meridione ma con nubi in aumento su Molise, Puglia centro-settentrionale e restante

parte di Campania e Basilicata con piogge e temporali che risulteranno più frequenti in area molisana e garganica tra il tardo pomeriggio ed il termine della giornata. temperature: minime in decisa diminuzione sulle zone alpine ed informata più attenuata sulla Sicilia; in aumento sul resto del territorio. Massime in calo anche marcato al centro-nord, Sardegna e regioni tirreniche meridionali; in aumento sulla Sicilia meridionale. VENTI: inizialmente deboli variabili al nord con tendenza a divenire deboli o moderati settentrionali ma con rinforzi sempre più marcati sulle zone alpine fin verso le aree pianeggianti di Piemonte e Lombardia e sulla Liguria; forti o molto forti di Maestrale sulla Sardegna in estensione alla Sicilia occidentale e meridionale dal pomeriggio-sera; deboli meridionali altrove ma con rinforzi sulle aree ioniche tendenti a ruotare dai quadranti settentrionali ed a rinforzarsi decisamente dal pomeriggio dapprima al centro peninsulare e dalla sera anche al meridione. MARI: molto agitato il mar di Sardegna; da mossi a molto mossi i restanti mari con tendenza a divenire agitati Adriatico centrale, Tirreno centrale e meridionale e Stretto di Sicilia.

## - Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: instabilità e temperature in calo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: instabilità e temperature in calo  
A cura di Filomena Fotia  
5 ottobre 2017 - 09:37 [images-4-640x466]  
Le previsioni meteo per la giornata di oggi e domani fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: su Sicilia e Calabria meridionale permane un'area temporalesca attiva in lento e progressiva attenuazione serale; sul resto d'Italia prevalgono condizioni anticicloniche, in graduale attenuazione sulle regioni settentrionali per approssimarsi di un sistema frontale. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: sereno o poco nuvoloso ma annuvolamenti per nubi basse che sulla pianura padano-veneta saranno associate a foschie ed isolati banchi di nebbia e sulla Liguria deboli e locali piogge o pioviggini; dalla sera nubi in aumento lungo le aree alpine di confine. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso ma con nubi basse in aumento nel corso della giornata sulla Toscana centro-settentrionale in estensione dalla sera alla Sardegna, Lazio e Umbria; al mattino isolati banchi di nebbia lungo le coste adriatiche. Sud e Sicilia: maltempo sulla Sicilia con precipitazioni diffuse anche temporalesche che risulteranno localmente intense ed in attenuazione dalla sera; parzialmente nuvoloso sulla Calabria con addensamenti sul settore sud della regione con associate precipitazioni localmente temporalesche; sereno o poco nuvoloso sul resto del sud salvo locali annuvolamenti, ma con nubi basse in estensione sulla Campania a fine giornata. Temperature: minime in lieve diminuzione sul versante adriatico centrale e sulla Pianura Padana orientale; senza apprezzabili variazioni altrove; massime in aumento sull'arco alpino e lungo il versante adriatico, stazionarie altrove. Venti: moderati orientali sulla Sicilia con locali rinforzi, con tendenza ad attenuazione; deboli variabili altrove, tendenti a divenire meridionali lungo il versante adriatico ed al nord con rinforzi dalla sera sulla Liguria e alta Toscana. Mari: molto mossi il canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Jonio meridionale; mossi il Tirreno centro-meridionale settore ovest e il mare di Sardegna; poco mossi tutti i restanti mari. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità in aumento su Liguria, Emilia Romagna e settori meridionali di Veneto e Friuli Venezia Giulia con piogge o rovesci in genere sparsi che perderanno gradualmente di consistenza a partire dalle ore pomeridiane. Seguiranno spazi di cielo sereno sempre più ampi. Cielo sereno o al più poco nuvoloso sul resto del settentrione a parte annuvolamenti più compatti sulle zone alpine confinanti di Lombardia e Trentino Alto Adige. Centro e Sardegna: nubi in intensificazione anche sulle regioni peninsulari, specie su quelle adriatiche e nelle zone interne con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco che risulteranno più intense su Marche e Abruzzo e tenderanno ad attenuarsi parzialmente solo per fine giornata; schiarite alternate a nubi sulla Sardegna. Sud e Sicilia: cielo da parzialmente a molto nuvoloso sulla Campania e settori tirrenici di Basilicata, Calabria e Sicilia con deboli piogge associate. Iniziali condizioni all'insegna del cielo poco nuvoloso sul resto del meridione ma con nubi in aumento su Molise, Puglia centro-settentrionale e restante parte di Campania e Basilicata con piogge e temporali che risulteranno più frequenti in area molisana e garganica tra il tardo pomeriggio e il termine della giornata. Temperature: minime in deciso diminuzione sulle zone alpine e in forma più attenuata sulla Sicilia; in aumento sul resto del territorio; massime in calo anche marcato al centro nord, Sardegna e regioni tirreniche meridionali; in aumento sulla Sicilia meridionale. Venti: inizialmente deboli variabili al nord con tendenza a divenire deboli o moderati settentrionali ma con rinforzi sempre più marcati sulle zone alpine fin verso le aree pianeggianti di Piemonte e Lombardia e sulla Liguria; forti o molto forti di maestrale sulla Sardegna in estensione alla Sicilia occidentale e meridionale dal pomeriggio-sera; deboli meridionali altrove ma con rinforzi sulle aree ioniche tendenti a ruotare dai quadranti settentrionali ed a rinforzare decisamente dal pomeriggio dapprima al centro peninsulare e dalla sera anche al meridione. Mari: molto agitato il mar di Sardegna; da mossi a molto mossi i restanti mari con tendenza a divenire agitati Adriatico centrale, il Tirreno centrale

e meridionale e lo stretto di Sicilia.

## Alluvione in Gallura, altre tre assoluzioni in tribunale a Tempio

[Redazione]

Una tranche del processo si ferma davanti al giudice per l'udienza preliminare: il fatto non sussiste. 05 ottobre 2017. Il tribunale di Tempio. Il tribunale di Tempio. OLBIA. Altre tre assoluzioni per i fatti legati all'alluvione del 18 novembre 2013 a Olbia. Oggi il Gup del tribunale di Tempio, Alessandro Di Giacomo, ha proscioltto il capo dell'ufficio tecnico del Comune di Olbia Antonello Zanda, il suo predecessore Tino Azzena e il progettista cagliaritano Michele Territo, perché il fatto non sussiste. Zanda, difeso dall'avvocato Jacopo Merlini, doveva rispondere di abuso d'ufficio e omissione d'atti d'ufficio per aver conferito direttamente l'incarico al progettista Territo di redigere il piano di assetto idrogeologico e perché non avrebbe fatto rispettare i tempi di consegna dello studio del piano stesso. Tino Azzena, assistito dall'avvocato Pietro Diaz di Sassari, era accusato solo di omissione di atti d'ufficio, mentre all'ingegnere Territo - difeso da Gianluca Tognozzi del Foro di Roma - era stato contestato di inadempimento di contratto di pubblica fornitura per non aver predisposto il piano di assetto idrogeologico nei tempi stabiliti. Territo, presente in aula, alla notizia del proscioglimento ha commentato: È finito un incubo durato tre anni. Soddisfazione è stata espressa dai tre difensori, Merlini, Diaz e Tognozzi. La decisione del Gup arriva dunque in fase pre-dibattimentale. Si tratta di una delle cinque tranche in cui si è suddiviso il processo per i 13 morti (19 in tutta la Sardegna) e la devastazione causata dal ciclone Cleopatra il 18 novembre 2013. Il 29 settembre scorso si è chiuso con altre quattro assoluzioni, sempre perché il fatto non sussiste, il processo più importante, quello che vedeva sul banco degli imputati i due ex sindaci di Olbia e Arzachena, Gianni Giovannelli e Alberto Ragnedda, il dirigente dell'ufficio tecnico Antonello Zanda e il capo della Protezione civile di Olbia Giuseppe Budroni. Per il pm Domenico Fiordalisi i quattro erano responsabili a

## Riapre la scuola Civello di Aspra dopo il crollo del tetto verificatosi due anni fa

[Redazione]

È suonata stamattina la prima campanella alla scuola Civello per le sei classi di scuola media di Aspra. Gli studenti della materna torneranno invece nella loro scuola il prossimo lunedì 9 ottobre. Come è noto presso la scuola della frazione di Bagheria si era verificato, nell'ottobre del 2015, il crollo parziale di un soffitto nella stanza dell'vicepresidenza, al piano terra, per fortuna senza provocare danni a persone. Sin da subito l'amministrazione Cinque fece compiere, già all'indomani dell'accaduto, sopralluoghi e controlli per verificare tutti gli intonaci dei soffitti, degli intradossi dei solai di tutto l'edificio scolastico, cosa che, per la sicurezza di tutti gli studenti e corpo docente e scolastico, produsse l'ordinanza di chiusura del plesso. In quell'edificio non si eseguivano lavori dal 2008, per questo motivo l'amministrazione comunale, al fine di garantire la sicurezza dei bambini, sentiti poi i tecnici incaricati dei controlli, ha deviato le lezioni in altre due strutture prese in affitto per le necessità del caso ed istituendo anche un servizio di bus navetta per raggiungere i locali bagheresi dove gli studenti di Aspra hanno completato l'anno per poi ritornare nella scuola messa in sicurezza, con il nuovo anno scolastico. Dopo tutte le operazioni di gara con la quale si sono appaltati i lavori di miglioramento della qualità degli ambienti scolastici dell'istituto comprensivo, la ditta incaricata, la Demetra Lavori srl di Caltanissetta, ha dunque ultimato i lavori cui hanno partecipato, per completare e rendere più bella la scuola, anche dei volontari. Dopo le dovute operazioni di gara ed i lavori di messa in sicurezza della scuola Civello oggi viene riconsegnata la scuola agli studenti dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Romina Aiello. Il percorso è stato lungo ed ha richiesto un grande impegno da parte di molte persone, Aspra si è fatta comunità grazie alla collaborazione dei numerosi genitori che a vario titolo hanno contribuito per il trasporto e per la sistemazione definitiva della scuola. Vorrei poterli citare ad uno a uno ma ogni genitore a modo suo ha contribuito con dei piccoli sacrifici. Perciò desidero ringraziare tutti i genitori e gli alunni, le rappresentanti dell'istituto, la protezione civile degli ex vigili del fuoco di Aspra, la circoscrizione ed anche la presidente Eleonora Naso. Un ringraziamento speciale anche alla ditta Girolamo e Michelangelo Balistreri per il contributo per l'acquisto della pittura. Il sindaco Patrizio Cinque aggiunge: Poteva essere un altro caso Gramsci, ma abbiamo mantenuto la promessa. L'obiettivo adesso è riaprire anche il secondo piano e restituire tutta la scuola alla popolazione scolastica, in modo che si possano sviluppare laboratori e progetti. Lo abbiamo detto e lo ribadiamo: Garantire la sicurezza prima di tutto non è solo un dovere civile ma un obbligo morale. (foto di repertorio) di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni



## **RAGUSA - Pioggia e vento sferzano gli Iblei. Situazione critica nella fascia costiera, strade invase da acqua e detriti. Circolazione difficile"**

[Redazione]

RAGUSA - 05/10/2017 Cronache - Il maltempo imperversa da stanotte ed ha avuto una accelerazione nelle prime ore della mattinata. Pioggia e vento sferzano gli Iblei. Situazione critica nella fascia costiera, strade invase da acqua e detriti. Circolazione difficile. Colpita in particolar modo S. Croce e il territorio tra Marina di Ragusa fino allo sciclitano. Duccio Gennaro Foto Corrierediragusa.it. Strade come fiumi, allagamenti, pioggia battente, circolazione in tilt sulla fascia costiera. E questa, infatti, la parte più colpita dal maltempo che imperversa da stanotte ed ha avuto nelle prime ore della mattinata il suo momento più critico. Le condizioni meteo prevedono comunque pioggia per tutta la giornata e solo da domani si avranno delle schiarite. Il territorio ibleo è stato investito dall'intensa pioggia e dal vento soprattutto nel tratto che va da S. Croce a Marina di Ragusa; anche i paesi soffrono soprattutto per la condizione delle strade dove si sono riversati detriti di ogni genere. S. Croce è stato epicentro del nubifragio con allagamenti di scantinati e garage. In uno stabile alla periferia del centro abitato sono dovuti intervenire i carabinieri visto che il piano basso dell'edificio è stato letteralmente invaso dall'acqua (foto). Si segnalano danni alle coperture delle serre, alle colture e alle case rurali. Parecchi tetti sono stati sfondati dall'azione congiunta di pioggia e vento. A Marina le strade di ingresso alla frazione sono state invase dalla pioggia e la circolazione è molto critica anche perché l'acqua porta con sé detriti ed ha scavato pericolose buche sull'asfalto. Anche nello sciclitano tra Playa Grande e Cava Aliga, in particolare, è interessato dal maltempo e la strada di collegamento tra il centro urbano di Scicli e Donnalucata risulta pericolosa per l'acqua che ha esondato dagli argini ed ha invaso la carreggiata. Vigili del fuoco e Protezione civile sono operativi nei luoghi più critici per interventi e sopralluoghi. Tweet

## L'amaro compleanno della frana di Letojanni: dopo due anni autostrada ancora chiusa

[Redazione]

Due gruppi nati su facebook, con più di 11 mila iscritti, hanno organizzato "il compleanno ironico della frana di Letojanni, perché loro ci prendono in giro e perché non prendere noi in giro un po' loro" di MANUELA MODICA 05 ottobre 2017 Hanno preparato una "torta amara" ricreando la frana, hanno intonato il coro di compleanno. Così due gruppi nati su facebook, con più di 11 mila iscritti, hanno organizzato "il compleanno ironico della frana di Letojanni, perché loro ci prendono in giro e perché non prendere noi in giro un po' loro", ha spiegato Francesco Puglisi, promotore dell'iniziativa. Sono, infatti, passati due anni esatti dalla frana che ancora occupa tutta la carreggiata ovest della Messina-Catania. Era il 5 ottobre del 2015 quando la collina sull'argine dell'autostrada venne giù, invadendo la corsia dell'A18. Da allora non è cambiato nulla: i detriti franosi occupano ancora la carreggiata dell'autostrada da due anni chiusa al traffico in quel tratto. Intanto la procura ha dissequestrato l'area per permettere i lavori. Dopo un anno dalla frana infatti, lo scorso novembre del 2016, la procura di Messina aveva notificato dieci avvisi di garanzia per disastro ambientale e falso ideologico e aveva messo sotto sequestro i complessi sopra il costone: 200 abitazioni in tutto. In sostanza il terreno era pericoloso e il rischio frana era stato aggravato dalla costruzione di alcuni complessi tra gli anni 70 e 80. Dopo il dissequestro verrà "presentato il prossimo 18 ottobre il progetto esecutivo", avverte Salvatore Pirrone, direttore generale del Consorzio autostrade siciliane. Un intervento che si preannuncia delicato e non ancora iniziato dopo ben due anni: verrà, infatti, prima realizzata una galleria all'interno della frana, solo dopo verrà rimossa e verrà messo in sicurezza il costone. Nel frattempo però si potrà passare all'interno della galleria. Un'operazione da realizzare su un terreno instabile e per la quale verranno realizzati dei pali a monte e a valle e una rete di protezione, per limitare i rischi. Il progetto costerà 10 milioni di euro: 6 milioni del Cas, 4 della Protezione civile. Soldi già impegnati. Gli annunci però sono stati tanti in due anni. All'indomani assessori ed esperti si precipitarono su quel tratto di autostrada, ci volle poi più di un anno soltanto per definire di chi fosse la competenza. Un pezzo di costone del Comune di Letojanni, ma ormai franato sul manto autostradale: chi doveva intervenire, Cas, Protezione civile, Comune di Letojanni? Un anno per decidere: a fare i lavori dovrà essere il Cas. Il futuro è d'obbligo, perché una volta sbrogliata la questione competenza poco o nulla è cambiato. Nel frattempo il paradosso: un'operazione della Dia ha provocato una nuova complicazione: lo scorso 12 aprile gli agenti portavano alla luce un sistema di incentivi progettuali che andavano ad ingrossare gli stipendi degli impiegati del Consorzio autostrade a fronte di lavori di cui pare non esistesse alcuna traccia. Per questo sono stati sospesi 12 dipendenti tra cui il progettista della messa in sicurezza della frana sulla Messina Catania, Alfonso Schepisi. Ad aprile perciò il Cas si ritrova senza progettista e non può proseguire. Dopo un mese sarà però la Protezione civile a risolvere la questione dando in "prestito" un direttore dei lavori. Solo cinque mesi dopo, ieri è arrivato l'annuncio di ieri della presentazione del progetto esecutivo. Tags Argomenti: messina provincia messina frana letojanni Protagonisti:

## Rischio incendi: allarme arancione ad Alghero

[Redazione]

[468x234\_1502486214]ALGHERO - Allarme incendi arancione ad Alghero. La Direzione generale della Protezione civile ha emanato il bollettino di previsione di pericolo incendio per domani. Pericolo alto con attenzione rinforzata nella zona della Riviera del Corallo, della Gallura e del sud dell'Isola. Come spiega la Protezione civile, nelle zone dove la pericolosità è così alta, le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, anche se rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Pericolo giallo, con attenzione normale, nelle zone limitrofe. Codice verde per pericolosità bassa, invece, nel centro della Sardegna.